

Trasporto ferroviario e disservizi - Treno in fiamme e in ritardo: passeggeri lasciati a piedi

Treno in fiamme e passeggeri lasciati sulla banchina a piedi, senza alcuna comunicazione. È accaduto l'altra sera in prossimità della stazione di Pescara San Marco: il treno regionale 23693 delle 18.15 da Pescara a Sulmona «era partito che già faceva fumo - racconta uno dei passeggeri - poco dopo il fumo si è trasformato in fiamme, sembra per la rottura del volano del mezzo che ha perso olio e gasolio». Le fiamme si sono sviluppate nella parte inferiore della scocca e nei tre vagoni pieni di passeggeri è scoppiato il panico, tanto più che gli estintori in dotazione, utilizzati dagli stessi passeggeri in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco, non hanno sortito effetto, perché schiumogeni e non in polvere.

«Alla fine ci hanno fatto scendere mentre il binario è rimasto occupato in attesa di un treno rimorchio - continua il testimone - ci hanno lasciati sulla banchina per 40 minuti senza dirci cosa fare e molti si sono avviati a piedi verso la stazione centrale, nella speranza di prendere un treno sostitutivo che, però, è arrivato solo dopo un'ora di ulteriore attesa». La brutta avventura per i pendolari Pescara-Sulmona è finita alle 21 quando il treno sostitutivo è arrivato a Sulmona con un'ora e mezzo di ritardo sulla tabella di marcia.

